

il lavoro invisibile

dall'invisibile alla forma,
dalla dedizione al riconoscimento

BILANCIO SOCIALE 2025

In continuità con gli anni passati, anche per il Bilancio Sociale 2025 il cinema rimane il filo conduttore attraverso cui raccontare, per immagini e storie, l'impegno, il lavoro e i risultati della cooperativa Esserci.

Ogni capitolo è associato a un film diverso che, attraverso immagini e citazioni, offre uno sguardo sul tema del lavoro.

Film e storie differenti diventano così parte di un unico racconto: quello di un lavoro che spesso non si vede, ma senza il quale molte cose non sarebbero possibili.

Si ringrazia VITA per la disponibilità a utilizzare, all'interno di questo Bilancio Sociale, alcune citazioni tratte dal *Manifesto del Lavoro Sociale* e dal numero *Social worker, senza di loro perdiamo tutti* (maggio 2026), che accompagnano i diversi capitoli del documento.

redazione: Consiglio di Amministrazione della cooperativa Esserci, staff Ufficio Amministrativo, staff di Valutazione d'impatto, staff Risorse Umane, Comitato Parità di Genere

direzione creativa: Comunicazione Esserci

Indice

IL LAVORO INVISIBILE	2
IDENTITÀ	5
STRUTTURA E GOVERNANCE	13
PERSONE CHE OPERANO IN COOPERATIVA ESSERCI	19
PARITÀ DI GENERE	25
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
- Produzioni inclusive	31
- Fragilità femminile	37
- Fragilità speciali	43
- Ritiro sociale e povertà educativa	49
- Integrazione e inclusione giovani e famiglie migranti	55
- Integrazione fasce deboli della popolazione	61
I NOSTRI MARCHI	66
RATING D'IMPATTO	69
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	75

Il lavoro invisibile

Il lavoro sociale è un lavoro che spesso non si vede. È fatto di presenza, cura, relazioni, competenze e responsabilità che accompagnano ogni giorno persone e comunità. Un lavoro essenziale, il cui valore, però, non sempre trova un adeguato riconoscimento economico e sociale.

È da questa consapevolezza che nasce il titolo del Bilancio Sociale 2025: **Il lavoro invisibile**. Dall'invisibile alla forma, dalla dedizione al riconoscimento. Un titolo che prosegue una riflessione già avviata negli anni precedenti e che oggi sentiamo ancora più urgente.

Lo scorso Bilancio Sociale aveva come titolo **Il diritto di contare** (tratto dall'omonimo film). Ci interrogavamo su come una cooperativa possa sostenere il diritto a un lavoro dignitoso, anche quando questo non viene valorizzato attraverso adeguati riconoscimenti. Come possiamo incrementare le misure di welfare interno a sostegno delle nostre colleghe e dei nostri colleghi? Come possiamo continuare a investire in formazione, ricerca e sviluppo per offrire servizi adeguati alle persone e ai territori?

Affermavamo allora che **noi valiamo**: generiamo valore economico, sociale e relazionale. Questo Bilancio Sociale continua a raccontarlo. Rivendichiamo quindi il nostro "diritto di contare", anche attraverso la specificità e il valore del modello cooperativo.

Il 2025 è stato anche l'anno conclusivo del **Piano d'Impresa triennale 2023–2025**, in un contesto particolarmente complesso per il Terzo Settore. Gli incrementi determinati dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale, che nell'ultimo biennio hanno comportato un aumento del costo del lavoro di circa il 13%, insieme agli effetti dell'inflazione, hanno reso ancora più evidente una criticità che riguarda l'intero settore.

Con questa consapevolezza, e di fronte a una crisi del lavoro sociale che interessa il nostro territorio così come il contesto nazionale, nel corso del 2025 la nostra organizzazione, insieme ad altre cooperative torinesi, ha dovuto presentare ricorso nelle sedi opportune per il mancato adeguamento delle condizioni economiche dei servizi rivolti a persone con disabilità e minori della Città di Torino.

In questo scenario, le realtà cooperative hanno approfondito la riflessione sulla crisi del lavoro sociale. Una crisi legata certamente al riconoscimento economico e alla sostenibilità delle nostre organizzazioni, ma anche alla crescente complessità del lavoro svolto

quotidianamente nei servizi. Una situazione che emerge anche dai dati raccolti all'interno della nostra cooperativa e presentati nelle pagine di questo Bilancio Sociale.

Esserci, come molte altre realtà, si interroga sempre di più sul futuro delle organizzazioni sociali. Una riflessione che non può prescindere dal nostro valore più importante: **il lavoro**. Siamo nati per realizzare lo scambio mutualistico con le nostre socie e i nostri soci e il lavoro ne rappresenta una delle espressioni fondamentali.

Negli anni le professionalità sono cresciute e si sono diversificate; sono aumentate le competenze e gli investimenti nella formazione. Allo stesso tempo, però, si è ampliata la distanza tra le aspettative di retribuzione e riconoscimento sociale e ciò che avviene nella realtà, tra riconoscimento contrattuale e valorizzazione del lavoro.

Per molti anni le professionalità della cura hanno lavorato quasi rendendosi invisibili, proprio per favorire l'autonomia, l'inclusione e la partecipazione delle persone con fragilità. Oggi rischiamo però che quella stessa invisibilità, che in qualche modo appartiene alla natura del nostro lavoro, finisca per rendere meno visibili anche le competenze, la responsabilità e il valore di chi quel lavoro lo svolge ogni giorno.

Tra queste pagine troverete quindi alcuni riferimenti al **Manifesto del Lavoro Sociale**, un lavoro collettivo coordinato dalla rivista **VITA**, nel quale ci riconosciamo.

Ci riconosciamo perché **abbiamo una forma**: quella di un'organizzazione cooperativa che proprio nel 2026 celebra **40 anni di vita**. Ci riconosciamo nella **dedizione**, o meglio nella passione, con cui ci occupiamo delle comunità e dei territori che incontriamo. E ci riconosciamo nella necessità che il nostro lavoro di relazione e di connessione, svolto con competenza e professionalità, sia finalmente **riconosciuto per il suo valore generativo**.

Essere presenti, essere visibili e vedere riconosciuto questo valore generativo è l'augurio con cui vogliamo chiudere il Piano d'Impresa 2023–2025 e muoverci verso quello nuovo.

Elisabetta Stellabotte
presidente cooperativa Esserci



La famiglia Bélier (2014)
regia di Éric Lartigau

”

*Il lavoro di
cura
difende
il benessere
di tutti*

citazione tratta dal
Manifesto del Lavoro Sociale
pubblicato da VITA - maggio 2026

identità

CHI SIAMO

Esserci è una Cooperativa Sociale di Tipo A e B, nata nel 1986 da persone che hanno scelto i valori e le logiche della cooperazione per rispondere ai bisogni della comunità.

VALORI E MISSION

È retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e si ispira ai principi della solidarietà, accogliendone i corrispondenti valori individuali e collettivi; la Cooperativa, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini.

Garantisce ad ogni soggetto coinvolto il pieno sviluppo delle proprie capacità.

ATTIVITÀ STATUTARIE

La Cooperativa configurata storicamente come cooperativa sociale di tipo A. Con modifica statutaria del 30.03.2017 ha assunto anche lo scopo di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) L. 381/91, divenendo quindi cooperativa sociale a scopo plurimo. L'attività svolta continua ad essere prevalentemente quella inerente l'erogazione di servizi socio-assistenziali ed educativi nei seguenti ambiti:

- produzioni inclusive
- fragilità femminile
- fragilità speciali
- ritiro sociale e povertà educativa
- integrazioni e inclusione giovani e famiglie migranti
- integrazioni fasce deboli della popolazione

Nell'ambito delle attività di tipo B la cooperativa svolge un'attività più mirata e specifica, consistente nella gestione dell' Emporio Sociale Pandan, della Piola Al Cecchi e del Bar Planetario a Pino Torinese; attività di agricoltura sociale, una sartoria sociale (Exit) e una Bottega solidale nel comune di Carcare. Si tratta di attività produttive ma soprattutto locali e punti di aggregazione a finalità sociale.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA

Esserci Story Lab - Nata dalla Produzione cinematografica oggi si sviluppa come attività di divulgazione e formazione, a supporto di iniziative di ampliamento della rete della cooperativa e come attività - in prospettiva autoconsistente - volta a favorire lo sviluppo di un linguaggio nuovo per portare all'attenzione temi sociali oggetto del lavoro quotidiano della nostra organizzazione.

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Esserci opera dal **1986** sul territorio della Città di Torino (presenti dalla nascita in Circoscrizione 2 ad oggi sull'intera Città).

Successivamente si è allargata sulla Città Metropolitana di Torino: dal **2003** sul Comune di Bruino, nel **2006** nella zona del Pinerolese e Bassa Val di Susa, territorio del Cidis (comuni di Beinasco, Bruino, Piossasco, Volvera, Orbassano, Rivalta di Torino), nello stesso anno avviata collaborazione con il Duomo di Chieri.

Dal **2018** sul territorio del CISA (comuni di San Mauro T.se, Gassino T.se, Castiglione T.se, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba e Cinzano).

Dal 2020 si è attivata una collaborazione con il Comune di Santena (TO).

Dal **2023** si è attivata una collaborazione con il C.I.S.S.A.C. sul Comune di Caluso e una progettualità nuova su Cuneo.

Nel **2024** abbiamo attivato una consulenza progettuale nelle Marche, che nel **2025** si è tradotta nella costruzione del progetto Jeppe.

Alcune attività sono erogate anche a livello nazionale (Liguria, Calabria, Lombardia, Marche).



Collegamenti con altri enti del terzo settore

CONSORZI



RETI ASSOCIATIVE



ALTRE PARTECIPAZIONI



Reti e stakeholder

ENTI PUBBLICI

ASL Città di Torino / ASLTO3 / ASLTO4 / ASL SAVONA / Centro per l'Impiego / CGM Lombardia ed Emilia Romagna / CGM Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria / Circoscrizione 2 Comune di Torino / Circoscrizione 3 Comune di Torino / Circoscrizione 6 Comune di Torino / Comune di Beinasco / Comune di Bruino / Comune di Cambiano / Comune di Caluso / Comune di Orbassano / Comune di Piossasco / Comune di Rivalta / Comune di Santena / Comune di Torino / Consorzio CISSA / Consorzio COS (Consorzio Ovest Solidale) / CIDIS Consorzio Intercomunale di Servizi / CISA - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente - Ciriè / Consorzio dei Servizi Sociali del Chierese / Unione NET (Unione dei Comuni NORD EST TORINO) / Regione Piemonte

FONDAZIONI

Compagnia di San Paolo / Fondazione Brodolini / Fondazione con i Bambini / Fondazione CRC Cuneo / Fondazione CRT / Fondazione Design Terrae / Fondazione OPES / Fondazione Piemonte Innova / Fondazione Venesio / Fondazione "Emanuela Zancan" ONLUS Centro Studi e Ricerca Sociale / Opera Madonna della Provvidenza Pozzo di Sichar

ALTRI ENTI

SENZA SCOPO DI LUCRO

APS Jagulè / Ass. A.Gio / Ass. Aladino / Ass. Aliante / Ass. Apriti cielo / ass. Arcobaleno / Ass. Articolo 47 - Liberi dal Debito / Ass. ASGI / Ass. Frantz Fanon / Ass. ME.DIA.RE / Ass. Culturale Grappolo di Libri / Ass. Gruppo Abele ONLUS / Ass. IL Campanile / Ass. Ludicò / Ass. Munlab / Ass. Culturale Musicamica / Ass. Noi per Voi / Ass. SevenArt / Ass. Sportidea / Caleidos / Ass. Terra Creativa / Ass. Urban Torino / Centro per la ricerca e la didattica musicale Musicanto / Filieradarte APS / Fondazione Agape / Mercato Itinerante

ALTRO

Casa del Quartiere Cecchi Point / Casa del Quartiere San Salvario / Cascina Roccafranca / Chiesa di Santa Maria della Scala (Duomo) - Chieri / Fondazione Operti / Hangar Piemonte / Istituto delle Suore Sant'Anna/ +spazio4 / Scuole San Carlo / Tavola Valdese / Ufficio per la Pastorale Migranti

COOPERATIVE SOCIALI

Animazione Valdocco / apPunto / EMMECI / Formazione 80 / Giuliano Accomazzi / Gruppo Arco / Hakuna Matata / IL Margine / IL Nostro Pianeta / IL Punto / ISFORCOOP / La Vetreria / Madiba / Minotauro Iaca / Mirafiori / Nanà / O.R.So / Patchanka / Paradigma / Progetto Muret / Progetto Tenda / San Donato / San Giuseppe Moscati / Synergica / Spazio Aperto Servizi

CONSORZI

Abele Lavoro / Gino Mattarelli

IMPRESE SOCIALI

CoAbitare

IMPRESE COMMERCIALI

Az Agricola Andrea Ronco / Az. Agr. Oddo Verde / Az. Agr. Speranza / Coop. Terra Terra / Foodlab / Humus Job / Moschini SPA / NaturaSi / Teoresi / Vigneti 360

BANCHE/ASSICURAZIONI

Assimoco / Banca Etica / Banca IFIS / Banca del Piemonte / Intesa San Paolo

39 anni di storia





The Old Oak (2023)
regia di Ken Loach

”
*Il lavoro sociale
è lavoro
qualificato,
oltre che
vocazionale*

citazione tratta dal
Manifesto del Lavoro Sociale
pubblicato da VITA - maggio 2026

**struttura e
governance**



CERTIFICAZIONI



Consistenza e composizione della base sociale/associativa



	2025	2024	2023
nuove ammissioni	18*	37	23
recessi	46	14	16
esclusioni	1	1	0

(*) di cui 11 lavoratori e 7 volontari

Sistema di governo e di controllo

Consiglio di Amministrazione

fino al 23 maggio 2025



DANIELA ORTISI
presidente



ELISABETTA STELLABOTTE
vicepresidente



SIMONE ARTESI
consigliere



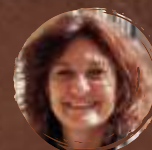
FRANCESCA CAVALLO
consigliere



LORENA PITTA
consigliere

Consiglio di Amministrazione

dal 23 maggio 2025 (nomina delle cariche dal 26 maggio 2025)



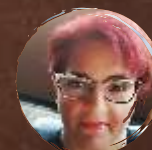
ELISABETTA STELLABOTTE
presidente



SIMONE ARTESI
vicepresidente



FRANCESCA CAVALLO
consigliere



LORENA PITTA
consigliere



MATTEO GARINO
consigliere

16 riunioni del Consiglio di Amministrazione **partecipazione media del 100%**

Tipologia organo di controllo

Presidente del Collegio Sindacale
Moiso Mario Paolo

Sindaci
Galizia Gianluca
Pomatto Claudio

Sindaci Supplenti
Montalbano Marta
Mainardi Antonio



Sorry We Missed You (2019)
regia di Ken Loach

”

*I professionisti
del sociale
vanno pagati in
modo equo*

citazione tratta dal
Manifesto del Lavoro Sociale
pubblicato da VITA - maggio 2026

**persone che
operano in
Esserci**

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

247

**LAVORATRICI/ORI
OCCUPATE/I**

92 UOMINI
155 DONNE
82 UNDER 35
67 OVER 50

80

CESSAZIONI

23 UOMINI
57 DONNE
31 UNDER 35
21 OVER 50

82*

ASSUNZIONI

29 UOMINI
53 DONNE
42 UNDER 35
11 OVER 50

* da disoccupato/
tirocinante
a occupato

21**

STABILIZZAZIONI

4 UOMINI
17 DONNE
10 UNDER 35
4 OVER 50

** da determinato
a indeterminato

Personale per inquadramento
e tipologia contrattuale

TEMPO INDET. TEMPO DET.

DIRIGENTE	10	0
QUADRI	19	0
IMPIEGATE/I	101	30
OPERAIE/I FISSE/I	30	25
OPERAIE/I AVVENTIZIE/I	0	0
ALTRO	0	32
TOTALE	160	87

Composizione del personale
per anzianità aziendale

IN FORZA
AL 2025

IN FORZA
AL 2024

<6 anni	156	169
6-10 anni	36	26
11-20 anni	29	39
>20 anni	26	24
TOTALE	247	258

247

DIPENDENTI

105 educatrice/tore
1 agronoma/o
1 addetta/o pulizie
2 addetta/o all'assistenza di base
1 terapeuta riabilitazione psichiatrica
1 tecnico musicale

22 operatrice/ore socio-sanitario (OSS)
4 operatrice/ore agricola/o
1 fisioterapista
1 direttrice/ore sanitario
3 magazziniere
2 cuoca/cuoco

7 program manager
10 barista cameriera/e capo sala
1 assistente domiciliare
1 arteterapeuta
1 tecnico arti espressive

1 referente servizio
13 impiegata/o
1 addetta/o alla sorveglianza
3 psicologa/o
5 infermiere

6 musicoterapeuta
1 direttrice/ore aziendale
1 animatrice/ore
3 fattorino

3 autista
1 commessa/o
20 coordinatrice/ore unità operativa e/o servizi complessi
1 mediatrice/tore familiare
2 responsabile area aziendale strategica

di cui dipendenti svantaggiati **10**

12

**TIROCINI
E STAGE**

di cui **6** volontarie/i
in Servizio Civile

44

VOLONTARIE/I



24 SOCIE/I VOLONTARIE/I

Le attività di volontariato vengono svolte a sostegno di attività di vario tipo (laboratori, tempo libero, uscite, gite, ecc.) anche in collaborazione con l'associazione **Aliante**.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Attività di formazione e valorizzazione realizzate



FULL TIME 66
(42 donne, 24 uomini)

PART TIME 94
(60 donne, 34 uomini)



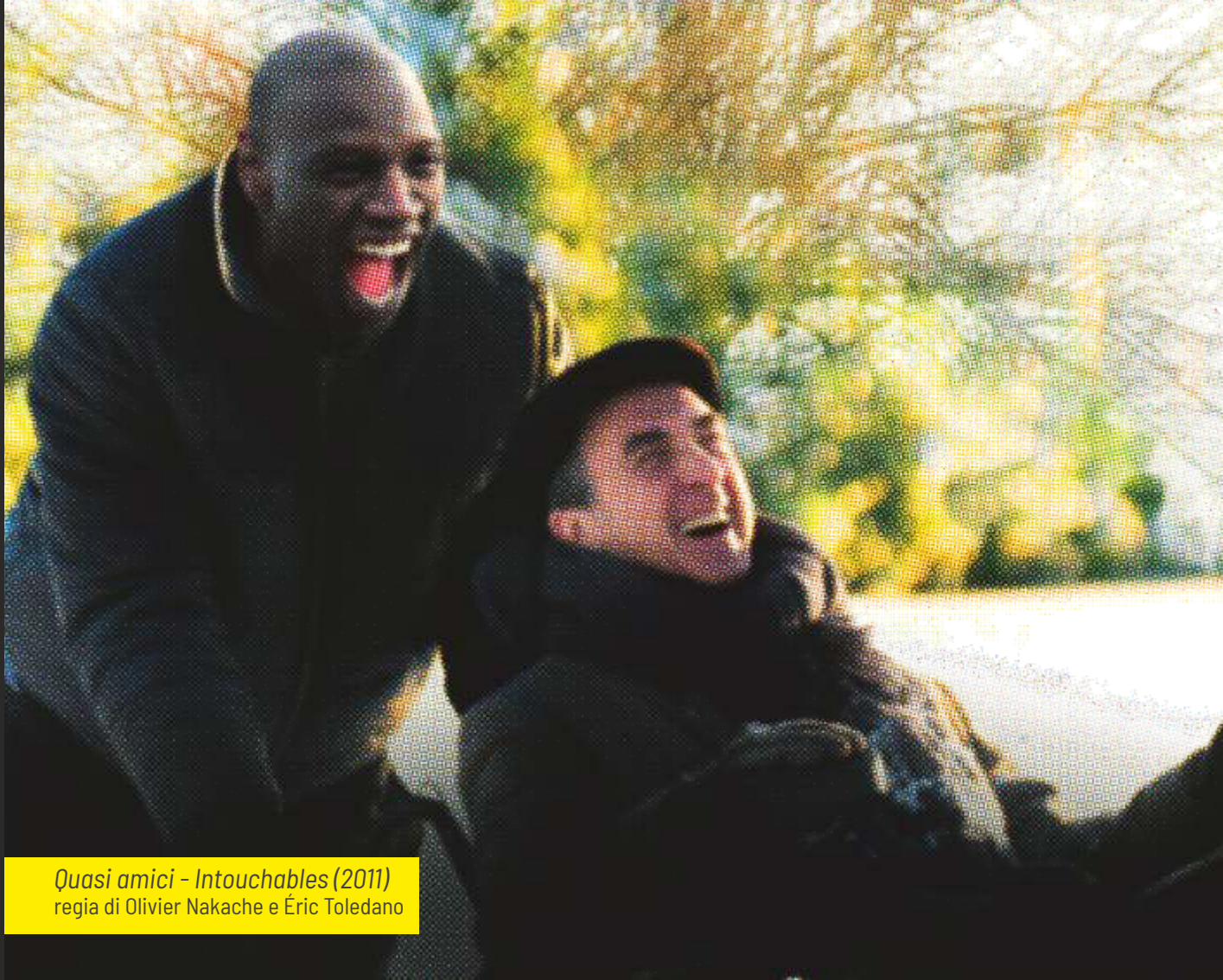
FULL TIME 8
(5 donne, 3 uomini)

PART TIME 47
(30 donne, 17 uomini)



CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

	ORE	PARTECIPANTI
Microsoft 365 - Competenze intermedie	48	4
Microsoft 365 - Competenze avanzate	64	4
Amministratore di Sistema	64	4
Cartelle e Flussi	36	3
GDPR - Cybersecurity	16	2
Supervisione Servizi Emergenza Abitativa	198	9
Supervisione Far Sostegno	200	10
Supervisione Centro Diurno "Lo Spazio	90	5
Supervisione Gruppo Appartamento mamma-bambino	180	10
Supervisione Comunità Tetris	153	9
Supervisione Comunità Pozzo di Sichar	108	9
Supervisione Carane di Uka	240	10



Quasi amici - Intouchables (2011)
regia di Olivier Nakache e Éric Toledano

”

*Il lavoro di cura
è un lavoro
aperto a tutti:
uomini e donne*

citazione tratta dal
Manifesto del Lavoro Sociale
pubblicato da VITA - maggio 2026

**parità di
genere**

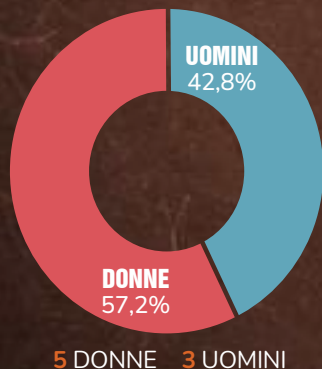
♂=♀ Parità di genere

In continuità con il percorso iniziato lo scorso anno, a dicembre 2024 la nostra organizzazione ha ottenuto la prima Certificazione PDR125:22.

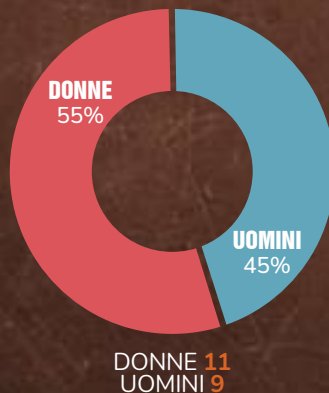
Questo primo riconoscimento è stato possibile grazie alle politiche e alle prassi operative adottate per continuare a garantire un contesto inclusivo, attento alle diversità-teso alla parità di genere in tutti i processi di lavoro e, attraverso le misure di welfare interno, al sostegno di lavoratrici e lavoratori.

Il percorso per l'ottenimento e il mantenimento della certificazione rappresenta un'opportunità di miglioramento continuo e di analisi e presidio delle politiche aziendali.

DONNE CON RUOLO DIRIGENZIALE



RESPONSABILI DI UNA O PIU' UNITA' ORGANIZZATIVE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3 DONNE 2 UOMINI

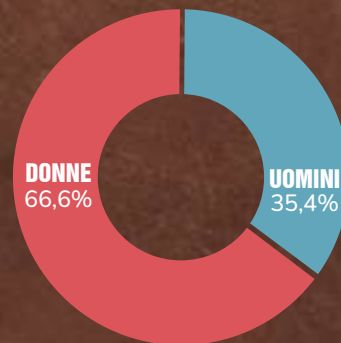
COLLEGIO SINDACALE

1 DONNA 4 UOMINI

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

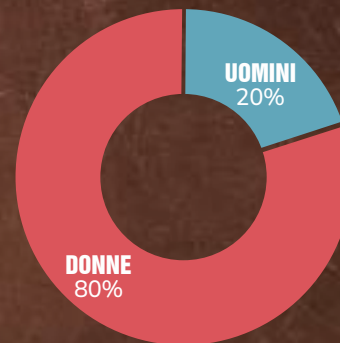
102 DONNE 58 UOMINI

NUOVE ASSUNZIONI NELL'ANNO 2025



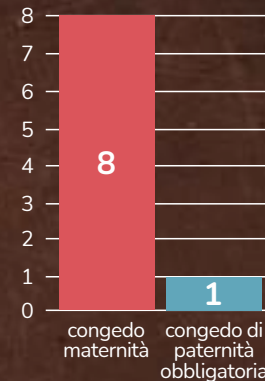
53 DONNE 29 UOMINI
di cui 42 under 35 e 11 over 50

PROMOZIONI NELL'ANNO 2025

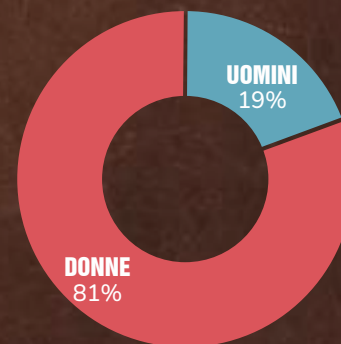


4 DONNE 1 UOMO

TUTELA DELLA GENITORIALITÀ



STABILIZZAZIONI NELL'ANNO 2025



17 DONNE 4 UOMINI
di cui 10 under 35 e 4 over 50

MISURE DI WELFARE

6

dono nuovi nati

5

sostegno al rientro post maternità



Daniel Blake (2016)
regia di Ken Loach

”

*Il lavoro di
cura difende
il benessere
di tutti*

citazione tratta dal
Manifesto del Lavoro Sociale
pubblicato da VITA - maggio 2026

**obiettivi e
attività**



OBIETTIVO 1

PRODUZIONI
INCLUSIVE

- ESSERCI AGRICOLA
- EXITO
- PIANO LOCALE DIPENDENZE
- PANDAN
- CESTE DI RAPA
- AL CECCHI OSTERIA
- ESSERCI STORY LAB
- BOTTEGA SOLIDALE
- BAR PLANETARIO

Pandan
CAFFÈ E BISTROTTO A CONDUZIONE SOCIALE

al Cecchi
PIOLA OLTRE FRONTIERA

**ESSERCI
STORY
LAB**

**bar al
planetario**

**CESTE
di RAPA**
PRODOTTI DI AGRICOLTURA SOCIALE

ExitO
STORIE RICUCITE

BOTTEGA SOLIDALE CARCARE



Produzioni inclusive

Nel corso del 2025 l'ambito produttivo della cooperativa ha incrementato il lavoro sulla crescita portando progettazioni stabili e lavorando ad un'ipotesi di organizzazione di un modello di inclusione lavorativo trasversale a tutte le produzioni.

L'agricoltura sociale è un intervento che recupera la funzione sociale che l'agricoltura aveva nella società rurale – solidarietà, integrazione, valorizzazione della dimensione relazionale – e la mette a disposizione dei servizi alla persona, divenendo uno strumento di riappropriazione dell'individuo del proprio ruolo sociale.

Analogamente anche la ristorazione e la sartoria si sono appropriate di questa tipologia d'intervento.



Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in target Obiettivo



OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Agricoltura - Esserci Agricola/Ceste di Rapa

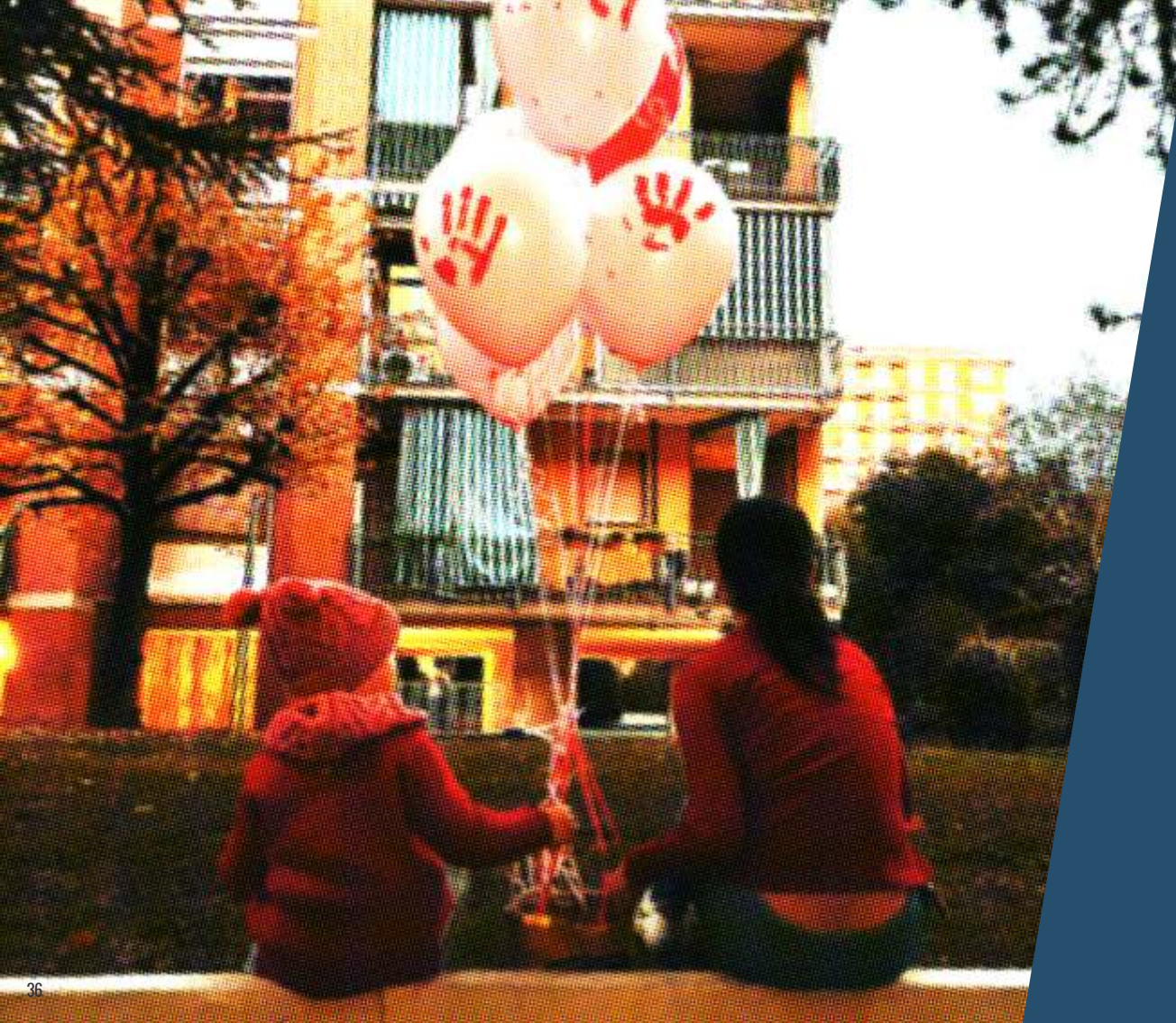
- Stabilizzazione della sede presso Casa Gialla nel Comune di Cambiano presso il Munlab. Il contesto del Munlab ha permesso di avviare la progettazione di attività outdoor da svolgere con i giovani e le scuole.
- Contemporaneamente alla contrattualizzazione di Casa Gialla si è potuta ampliare la superficie coltivabile e sviluppare il tema della logistica interna e in collaborazione con altri enti per la creazione di un polo magazzino.
- Importante è stata la progettazione di "Orto da asporto" finanziata dal bando SOCIALTECH4EU gestito da fondazione Brodolini. È stato realizzato un banco da mercato accessibile e inclusivo, destinato a diversi contesti comunitari e alla vendita dei prodotti delle produzioni inclusive: un'innovazione ibrida alla quale hanno lavorato designer di servizi e prodotto dalla falegnameria Dui Toc e la sartoria sociale Exito.
- In collaborazione con Fondazione Brodolini all'interno del bando SEFIT abbiamo partecipato come partner di Mercato Itinerante in un progetto di formazione e inserimento lavorativo nelle attività dei mercati rionali torinesi.

Sartoria - Exito

- Il progetto Exito Piani Generativi finanziato da Comune di Torino e Compagnia di San Paolo ha sostenuto l'avvio del nuovo progetto di Sartoria: è stata individuata la nuova sede in Via Saluzzo, dopo una serie di interventi di adeguamento e allestimento dei locali, l'attività si è spostata e avviata dal mese di ottobre. Un locale ampio, con vetrina e aperto alla cittadinanza e alla comunità per attività inclusive, di sportello, formazione, implementando le attività di produzione e vendita delle proprie creazioni, riparazioni e refashion.
- Mantenimento delle commesse finalizzate ad assolvere l'obbligo di assunzione dell'azienda Teoresi (commessa gestita in collaborazione con la falegnameria della cooperativa).
- Stabilizzazione di 1 risorsa (contratto a tempo indeterminato).

Ristorazione

- Rivisto il modello gestionale della Piola al Cecchi Point.



OBIETTIVO 2

FRAGILITÀ
FEMMINILE

Fragilità femminile

La fragilità femminile è intesa come uno stato dinamico di vulnerabilità (fisica, psichica, sociale) indotto da variabili esterne e contestuali, ma che contiene in sé le potenzialità per la riscoperta della propria forza.

Accogliere e lavorare con la fragilità femminile richiede un approccio multidimensionale che non si limiti alla sola visione della debolezza, ma analizzi le cause strutturali, sociali e psicologiche che espongono le donne a rischi maggiori, tra i quali:

- povertà strutturale e culturale: la fragilità femminile spesso deriva da disparità di genere nell'accesso alle risorse, ai diritti e alle opportunità lavorative, con un conseguente maggior rischio di povertà materiale e relazionale
- carico di cura, la figura femminile è associata alla cura dei figli
- violenza di genere, fisica, psicologica, economica
- solitudine e isolamento sociale: la fragilità femminile è amplificata da situazioni di emarginazione, come per le donne immigrate o in contesti di disuguaglianza lavorativa (gender gap)
- salute mentale: le donne presentano una maggiore prevalenza di patologie psichiche

La fragilità può essere descritta non solo come deficit, ma anche come risorsa: una "forza segreta" o vulnerabilità che, se riconosciuta, diventa risorsa e atto di coraggio, permettendo di rimettersi in gioco e creare cambiamento.

In questa cornice accogliamo madri e figli/e in servizi residenziali che offrono una gamma di servizi integrati per rispondere ai loro bisogni, promuovendo l'autonomia e il benessere.

Ci prendiamo cura della salute in generale dei minori e delle loro madri sostenendo la genitorialità, aumentando le competenze, con interventi e azioni di contrasto alla povertà educativa e socio-economica.

Il nostro obiettivo è aumentare il benessere di donne, madri e figli, promuovere e sostenere un processo di consapevolezza, responsabilizzazione e autodeterminazione, accompagnandoli nella conoscenza dei propri diritti e doveri, e delle opportunità offerte dal territorio.

Lavoriamo in sinergia con i servizi pubblici, le associazioni e gli enti del Terzo settore per costruire progetti sostenibili, offrendo tutela, opportunità di formazione, lavoro e autonomia.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in target Obiettivo



I PROGETTI

- AUTONOMIA MAMMA BAMBINO
- COMUNITÀ POZZO SI SICHAR
- GRUPPI APPARTAMENTO:
 - Ambra
 - Amaranta
 - Welcome

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Presentazione e istanza di accreditamento del nuovo gruppo appartamento genitore bambino in prossimità della comunità con sperimentazione di minialloggi e spazi comuni.
- Riorganizzazione dell'equipe.
- Sostegno a percorsi di formazione e inserimenti lavorativi di donne inserite in comunità, gruppi appartamento e progetti di autonomia (almeno 50% delle donne accolte).
- Avviati percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro nella nuova sede della sartoria Exito (obiettivo condiviso con le produzioni inclusive).



27
OPERATRICI
OPERATORI
COINVOLTE/I

58
BENEFICIARI
DIRETTI

22.719
ORE LAVORATE



OBIETTIVO 3

**FRAGILITÀ
SPECIALI**

I PROGETTI

- AGRICAD E TETRIS
- ALADINO
- ALZHIAMOCI
- CAD 18° PIANO
- CAD L'ARCO
(ATI CON COOP GRUPPOARCO)
- CARANE DI UKA
- COMUNITABILE
- COMUNITAUT
- DOMICILIARE SALUTE MENTALE ASL To4
- DUI TOC
- ET CISA 7 GASSINO
- FUTURO PROSSIMO
- LUOGHI ATTIVI ANZIANI
- PROGETTI INDIVIDUALI TUTELATI
CITTÀ DI TORINO
- SALUTE MENTALE CITTÀ DI TORINO
- VIVO MEGLIO
- WORK DIFFERENT



Fragilità speciali

Negli ultimi anni numerosi cambiamenti sono avvenuti nel modo di intendere e di trattare la disabilità. Queste trasformazioni investono tutti i livelli: da quello normativo a quello culturale, da quello teorico alla rappresentazione.

Un crescente entusiasmo da parte della comunità scientifica internazionale, successivo all'approvazione della convenzione ONU (2006) per i diritti delle persone con disabilità ha sottolineato l'interesse per una prospettiva di coniugazione della giustizia sociale e dell'uguaglianza (ambito sociopolitico) con la dimensione psicopedagogica (la promozione umana).

Con questo spirito vogliamo realizzare alcuni obiettivi gestionali che includano in modo significativo la capacità di impattare anche la sfera dell'esigibilità del diritto, dell'affermazione culturale, del superamento di stigmi ed isolamenti. A gennaio 2025 è entrata in vigore la sperimentazione per il **nuovo decreto legislativo n° 62**.

La riforma prevede oltre al certificato medico telematico l'**importanza della valutazione multidimensionale** e la **definizione di un progetto di vita individuale**, con criteri aggiornati per invalidità civile, cecità, sordità e sordocecità, da adottare tramite regolamento del Ministro della Salute.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in target Obiettivo



OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Mantenimento delle attività legate all'Alzheimer Cafè e apertura a nuove progettualità territoriali, oltre all'incremento delle attività nei territori già coinvolti (ad esempio esperienza di San Salvario). Significativo il nuovo avvio della sperimentazione dell'Estate Gioiosa, importante attività per il sostegno in un periodo dell'anno particolarmente significativo per la riduzione dei servizi.
- Nel 2025 si è avviata la ristrutturazione di Corso Sicilia, sede del progetto Futuro Prossimo con fondi PNRR. Contemporaneamente sono state incrementate le progettualità con i primi beneficiari e la mappatura del territorio. In parallelo sono state incrementate le collaborazioni con le progettazioni a sostegno dell'abitare con sperimentazione di palestre e nuovi modelli (coabitazione tra palestra abitativa e studente residente).
- Proseguite le coprogettazioni a sviluppo dell'area di accompagnamento sociale dando continuità all'esperienza del progetto ComunitAbile e una progettazione di accompagnamento specifico sull'autismo sempre in prospettiva dell'entrata in vigore della nuova normativa che dovrebbe avvenire nel 2027.
- Da segnalare che nel corso del 2025 si sono intensificate le relazioni con le associazioni di categoria e le altre realtà del terzo settore per il mancato adeguamento delle tariffe.
- Nell'ambito della Salute Mentale con il 2025 sono entrati nella fase operativa i progetti così come definiti in coprogettazione con ASLTO4 sul tavolo adulti e definizione del progetto nell'ambito del servizio di neuropsichiatria infantile in prospettiva di firma e avvio nel 2026.
- Nel corso dell'anno si sono concluse le azioni del progetto WORK DIFFERENT dedicato all'inclusione socio lavorativa di persone con disabilità e background migratorio finanziato dalla Regione Piemonte, capofila Scuole Tecniche San Carlo.





OBIETTIVO 4

RITIRO
SOCIALE
E POVERTÀ
ECUCATIVA

I PROGETTI

- ATTIVE COMPAGNIE
- BUSSOLA
- CENTRO DIURNO LO SPAZIO
- CENTRO GIOVANI BRUINO
- EDUCATIVA DI COMUNITÀ L2 E L7
- EDUCATIVA TERRITORIALE E FAR SOSTEGNO
- EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI CIDIS
- EDUMIRA2 (EDUCATIVA DI STRADA)
- EXTRA2
- ISTITUTO PATETTA
- ISTITUTO AMALDI SRAFFA
- LAVORO DI STRADA/CIDIS
- LIBERI LEGAMI
- PIPPI CISS CHIVASSO
- 6XNOI
- SAPAZIO BIANCO
- VIVI LA NOTTE



Provincia di Torino



Ritiro sociale e povertà educativa

Le povertà economica e educativa tendono ad alimentarsi a vicenda, poiché la carenza di mezzi culturali e di reti sociali inclusive riduce anche le opportunità di formazione e di occupabilità.

Contestualmente le ristrettezze economiche limitano l'accesso alle risorse culturali ed educative, costituendo un limite oggettivo di integrazione di adolescenti e giovani nella società, sfociando anche nel ritiro sociale.

La progettazione avrà lo scopo di sviluppare azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli e protagonisti del proprio futuro; promuovere il benessere, favorire la motivazione allo studio, prevenire il ritiro sociale, sensibilizzare alle differenze, promuovere l'inclusione.

Questo ambito di intervento incrocia bisogni diversi e possibilità di supporto eterogenee: certamente l'innovazione sociale e digitale sarà centrale e avrà un peso sostanziale nelle azioni di ricerca e sviluppo rivolte ai giovani e alle loro famiglie.

Ma anche il tema del lavoro, del welfare e dell'abitare supportano una tipologia di intervento complessa e globale.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in target Obiettivo



TARGET 1.2

TARGET 3.4/3.5



TARGET 4.1/4.2/4.3

TARGET 5.2



TARGET 8.6

TARGET 10.2



TARGET 11.3/11.7

TARGET 12.3/12.5/12.8

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Aggiudicazione del Bando C.I. di S. "Servizio Educativo territoriale Minori d'età e famiglie" per il periodo 2025-2028 in continuità con la gestione precedente. Chiusura del Progetto 6XNOI, con ampia partecipazione di educatrici e educatori agli incontri per lo scambio di buone pratiche e realizzazione di un video relativo all'esperienza comunitaria.
- Partecipazione ad un Progetto di scambio internazionale sul Lavoro di Strada e Prossimità, con invio di due colleghi a Dublino.
- Mantenimento e ampliamento della collaborazione con scuole di vario ordine e grado per la gestione di Progetti di Media Education e prevenzione, sostenendo anche le scuole nella gestione di misure finanziate dal PNRR.
- Accreditamento IEPD/IET con Città di Torino che ha comunque portato all'apertura di un dibattito sulla necessità dell'incremento delle tariffe dei servizi educativi, socio assistenziali e sanitari.



3.418
BENEFICIARI
DIRETTI



44.236
ORE LAVORATE



65
OPERATRICI
OPERATORI
COINVOLTE/I



OBIETTIVO 5

**INTEGRAZIONE
E INCLUSIONE
GIOVANI E
FAMIGILE
MIGRANTI**

I PROGETTI

- C.E.R. CASA NOMIS
- CASA DELLE OPPORTUNITÀ
- CROSSROAD
- EMERGENZA ABITATIVA TORINO
- MEDIAZIONE CIDIS
- PORTO SICURO
- PLURALITÀ DI CURE
- SAI CIDIS
- SAI TORINO ORDINARI
- SAI TORINO TERANGA
- STRADA NOMIS/EDUSTREET
- STRADA NOMIS/PARADERO
- VERSO CASA



Integrazione e inclusione giovani e famiglie migranti

I nostri interventi rivolti alle persone migranti mirano a costruire ponti: favorire il dialogo, lo scambio e il riconoscimento reciproco tra chi arriva e la comunità ospitante. Promuoviamo una multiculturalità viva, che diventa leva di inclusione sociale, culturale ed economica.

Rispondiamo a bisogni sempre più complessi e diffusi attraverso progetti e servizi dedicati a minori, giovani, adulti e nuclei familiari. Offriamo accoglienza qualificata e percorsi personalizzati di accompagnamento, che comprendono l'apprendimento della lingua, l'orientamento alla formazione e al lavoro, supporto nella ricerca abitativa, insieme a interventi mirati per l'inserimento lavorativo, abitativo e all'autonomia, anche attraverso attività di educazione finanziaria e sanitaria.

Il fenomeno migratorio non è un'emergenza, ma un cambiamento globale e strutturale. È una trasformazione che richiede visione, responsabilità e capacità di innovazione.

Per questo siamo chiamati a rafforzare e qualificare sempre più il nostro sistema di accoglienza e inclusione, orientandolo alla costruzione di percorsi duraturi. Percorsi che promuovano cittadinanza attiva, partecipazione e pieno riconoscimento dei diritti, ma anche responsabilità condivise. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di una comunità più coesa, equa e inclusiva, in cui le differenze diventino fattore di crescita e valore per tutti.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in target Obiettivo



OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Si è proseguito con aggiudicazione per successivi 2 anni sull'accoglienza migranti neo maggiorenni con la Città di Torino usufruendo di un bene confiscato alla mafia – progetto Crossroad.
- Proseguono le sperimentazioni e rafforzamento della rete Nomis sul lavoro sulle seconde generazioni. Presentata una nuova progettualità per lo sviluppo del tema Abitare migranti ad integrazione del Verso Casa con la presa in carico di progettualità specifica per 20 beneficiari.
- È stato aggiudicato il FAMI Abita.TO con capofila Città di Torino per il sostegno all'inclusione abitativa di persone migranti in uscita dalle accoglienze SAI della Città Metropolitana che proseguirà fino a tutto il 2027.
- È proseguita l'attività della rete RART (rete rifugio e asilo Torino che riunisce 13 dei 17 enti che gestiscono l'accoglienza SAI in città) che ha promosso l'avvio, con un'istanza di parte presso la città, di un percorso di co-programmazione sul Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) della città che si è concluso al 30 maggio con una plenaria molto partecipata. La nostra rete ha contribuito direttamente ai lavori e ha presentato un documento che contribuisce alla riflessione e all'innovazione del sistema e che include la proposta di un nuovo modello di governance del SAI che preveda un maggior protagonismo degli enti del terzo settore e una riorganizzazione del sistema di accoglienza.
- Con la Città di Torino inoltre si sta dando continuità alle sperimentazioni di bisogni specifici attraverso i Piani inclusione in particolare incrementando le risposte sull'accompagnamento sanitario in risposta all'osservazione dell'incrementarsi di bisogni di accompagnamento sia rivolto a chi vive nelle soluzioni abitative messe a disposizione di Esserci ma anche per persone presenti sul territorio.

65.677
ORE LAVORATE

713
BENEFICIARI DIRETTI

84
OPERATRICI OPERATORI COINVOLTE/I



OBIETTIVO 6

INTEGRAZIONE
FASCE DEBOLI
DELLA
POPOLAZIONE

I PROGETTI

- ALI
- CENTRO RELAZIONI E FAMIGLIE
- CUNTA SU
- GOLCONDA
- HOUSING DIFFUSO
- HOUSING&CO
- LA ZATTERA DELLA PACE
- NON AZZARDARE CON LA SALUTE
- PIANO POVERTÀ (PUC) C.I.DI S.
- SPAZIO BENESSERCI
- SPORTELLI DIGITALI
- TILDE
- WELFARE TERRITORIALE



Integrazione fasce deboli della popolazione

L'integrazione delle fasce deboli è da sempre lavoro caratteristico della nostra organizzazione; i progetti afferenti a questo obiettivo strategico in questi ultimi anni si stanno sviluppando andando a integrare i nostri interventi per rispondere alle persone in una lettura globale dei bisogni.

Stiamo quindi sviluppando azioni che sono frutto di partnership differenti in particolare con enti del terzo settore che puntano sul protagonismo della persona promuovendo servizi che accrescano il benessere, la conciliazione, l'occupabilità, il coinvolgimento attivo anche attraverso la restituzione, la partecipazione attiva alle comunità di riferimento.

In questi ultimi anni si sta incrementando la consapevolezza di sviluppare le progettualità partendo dalle persone ma con attenzione alle comunità di riferimento intesa anche come valorizzazione dell'impatto che la nostra presenza ha su quel territorio specifico.

In questo ambito riteniamo che anche le attività di welfare culturale possano potenziare il coinvolgimento delle comunità locali.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in target Obiettivo



OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Proseguono le attività presso spazio BenEsserci in via Monte Rosa 180/p prossimo all'ambulatorio di medicina di base e di pediatria della cooperativa La Vetreria con avvio di progettualità integrate di prestazioni al cittadino (supporto psicologico, osteopatia, nutrizionista...). Oltre alle specializzazioni finalizzate al benessere degli individui lo spazio è diventato sede di uno sportello digitale a supporto dei cittadini.
- Il 2025 è stato l'anno centrale di gestione del progetto Golconda in risposta al bando N.O.I. della Regione Piemonte, progetto che insiste sul contesto ATC di Via Montevideo rivolto al benessere dei cittadini del territorio con particolare attenzione ai servizi di riqualificazione e benessere degli inquilini del contesto ATC e del quartiere limitrofo.
- Riconosciute risorse specifiche attraverso il Bando Verso Casa per sviluppare competenze sull'Abitare (avviato sul tema migranti) che ha portato nel 2025 all'aggiudicazione del progetto START che prevede l'apertura strutturata di sportelli ABITARE su due punti strategici per la nostra organizzazione che sono via Monte Rosa 180/p presso Spazio BenEsserci e Corso Trapani 25 presso Housing&co.
- Nell'ambito del welfare culturale, nel 2025 si è concluso positivamente, con un evento pubblico presso il Teatro Elios e in diretta streaming, il progetto "Cunta SU" sul territorio di Santena in collaborazione con l'associazione Seven Arts, che era stato avviato nel 2024.



I NOSTRI MARCHI

Negli ultimi anni abbiamo portato avanti progetti innovativi sviluppati con lo stile della cooperativa Esserci, e con l'obiettivo di creare occasioni di crescita, di lavoro e di protagonismo per le persone che seguiamo e per il territorio.

Questo è esattamente quello che intendiamo per modello cooperativo ibrido.

Abbiamo quindi sviluppato una serie di marchi specifici per questi progetti che afferiscono ad aree produttive specifiche derivanti dagli obiettivi strategici.

DUI-TOC

(oggetti di design sostenibile)

Exito

(sartoria sociale)

BandaLarga

(collettivo musicale)

Pandan

(ristorazione sociale)

Piola Al Cecchi

(ristorazione sociale)

Bar Al Planetario

(ristorazione sociale)

Ceste di Rapa

(agricoltura sociale)

Housing & CO

(social housing)

Esserci Story Lab

(produzione cinematografica)

CABU CABU 011

(film cortometraggio)

FORTE

(servizio di sostegno e cura per le famiglie)





La pazza gioia (2016)
regia di Paolo Virzì

”

*L'economia sociale
non è un settore, ma
un'infrastruttura
civica capace di
rafforzare la
democrazia creando
valore collettivo.*

Mario Calderini
consigliere d'amministrazione Fondazione Triulza

(citazione tratta da
Social worker, senza di loro perdiamo tutti
VITA - maggio 2026)

**rating di
impatto**

Applicazione Rating

AREA ESG	Indicatore utilizzato nello standard	SDG	Tema / indicatore	ID
E	GRI 302 1 - GRI referenced	7	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	1
	GRI 302 3 - GRI compliant	7	Intensità energetica	2
	GRI 305 1 - GRI referenced	11	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3
S	GRI 401 1 - GRI compliant	5	Nuove assunzioni e turnover	4
	GRI 401 2 - GRI compliant	5	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	5
	GRI 401 3 - GRI referenced	5	Congedo parentale	6
	GRI 405 1 - GRI compliant	5	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	7
	GRI 405 2 - GRI compliant	5	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	8
	Indicatore Esserci 1	8	Qualità della vita (QDV)	9
G	GRI 201 1 - GRI referenced	11	Valore economico direttamente generato e distribuito	10
	GRI 201 4 - GRI referenced	11	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	11
	GRI 207 1 - GRI referenced	11	Approccio alla fiscalità	12
	GRI 207 3 - GRI referenced	17	Coinvolgimento stakeholder e gestione preoccupazioni in materia fiscale	13
	Indicatore Esserci 2	1/3/4	Welfare / Clima Aziendale (WCA)	14

RATING TOTALE



ENVIROMENTAL



SOCIAL



GOVERNANCE



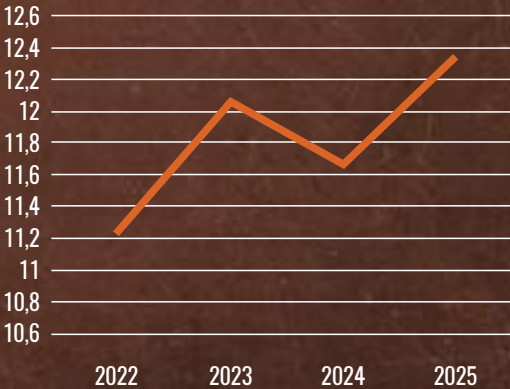
MAX RATING RATING 2025 % completamento vs max rating

RATING	21,20	12,34	58,19%
E	6,67	3,39	50,85%
S	7,33	3,92	53,45%
G	7,20	5,03	69,81%

Il Rating di Impatto di Esserci è costruito su 14 indicatori: 12 sono basati sugli standard GRI (compliant / referenced); 2 sono indicatori interni, sviluppati ad hoc per rispondere a esigenze specifiche dell'organizzazione.

Per ulteriori dettagli sulla metodologia e sull'interpretazione del rating è possibile contattare il team di Valutazione di Impatto all'indirizzo esserci@esserci.net.

VALORE INDICATORE IMPATTO *



* Il calcolo degli indicatori di impatto per gli anni 2022 - 2023 - 2024 non tiene conto dell'indicatore QDV (Qualità della vita), in quanto l'indicatore è stato introdotto solo nel 2022; pertanto non aveva, fino al 2025, una serie storica sufficiente per poter essere confrontato (almeno 3 valori benchmark).

Dal 2025 questo dato è inserito nell'indicatore di impatto della cooperativa e concorre alla composizione del medesimo.

DIAMO I NUMERI



745
PRODOTTI

per la campagna
Un Natale per Esserci
(by AgriCAD, Albertengo,
Ceste di Rapa, DUI-TOC,
Exito, Salute Mentale)



72
PROGETTI
ATTIVI



76.530,5 €
REDISTRIBUITI
IN POCKET MONEY



6.122
BENEFICIARI
DIRETTI



56
NAZIONALITÀ
DIVERSE



1077 KG
DI PRODOTTI
DONATI



59.268 KG
DI PRODOTTI
VENDUTI

di cui **22.915** kg prodotti da
Esserci Agricola e **36.353** kg
da produttori locali e da
piattaforma equo solidale di
Agrofair, certificati fair trade



118 **312**
POST **STORIE**
21.928
VISUALIZZAZIONI



420
UOVA DI PASQUA
prodotte artigianalmente
da volontari dell'Ass. Nida Onlus



50
BORSE
realizzate per la
Giornata contro
la violenza
sulle donne



69.029 €
DONAZIONI



276.051
ORE LAVORATE



766
ZAINI
realizzati
per TEORES



31
PROFILI
PROFESSIONALI
COINVOLTI



114
POST
93.722
VISUALIZZAZIONI



1.397
ORE DI
FORMAZIONE



31,4 KG
DI RIFIUTI
RACCOLTI
IN 6 USCITE



Le nevi del Kilimangiaro (2011)
regia di Robert Guédiguian

”

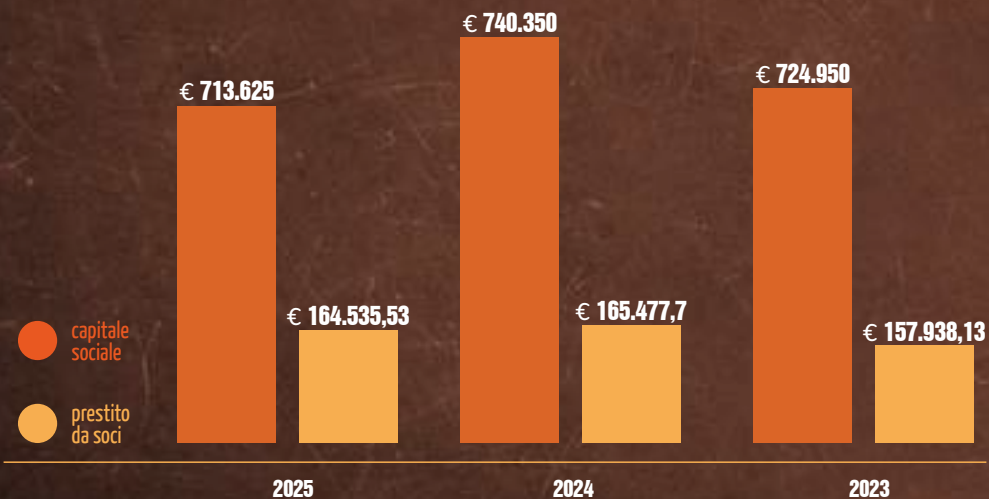
*La cura è il
fondamento di ogni
comunità davvero
sostenibile [...] Senza
di loro, nessun
modello di sviluppo
regge nel tempo*

Gianmarco Sala
direttore generale Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro

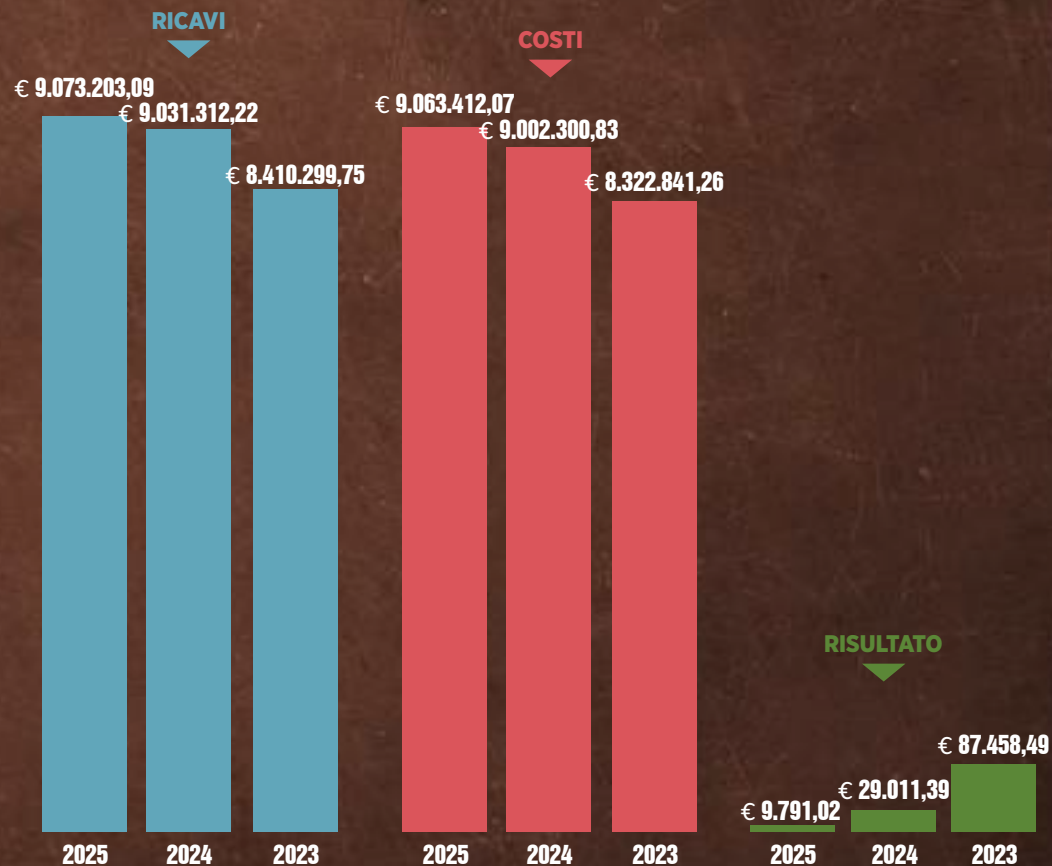
(citazione tratta da
Social worker, senza di loro perdiamo tutti
VITA - maggio 2026)

**situazione
economico
finanziaria**

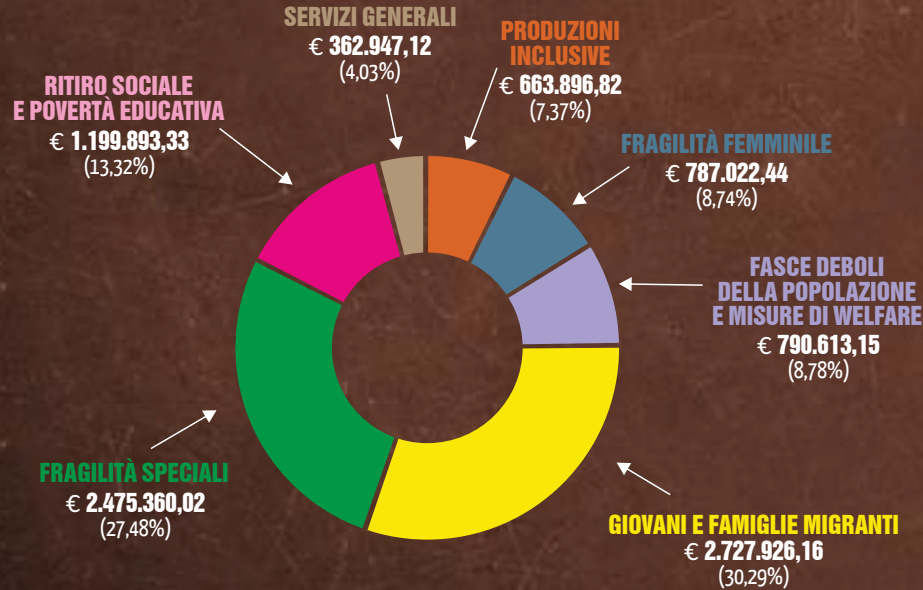
CAPITALE SOCIALE E PRESTITO DA SOCI



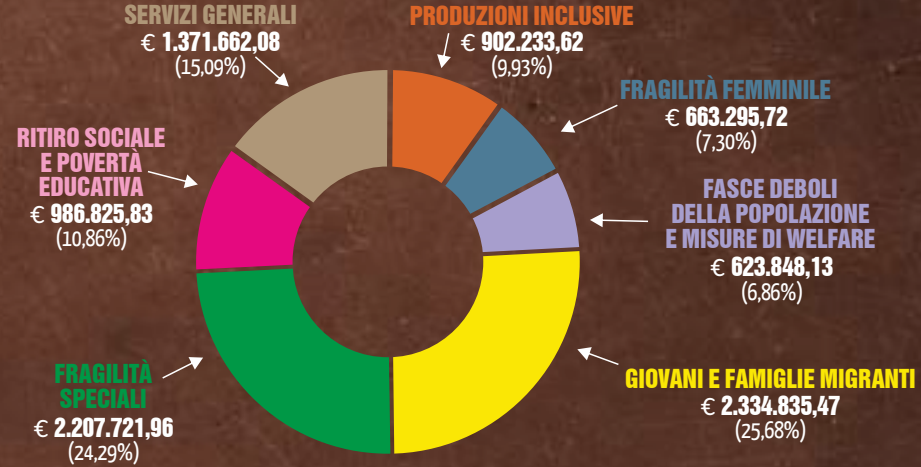
VALORE CREATO E REDISTRIBUITO



RICAVI PER OBIETTIVI STRATEGICI

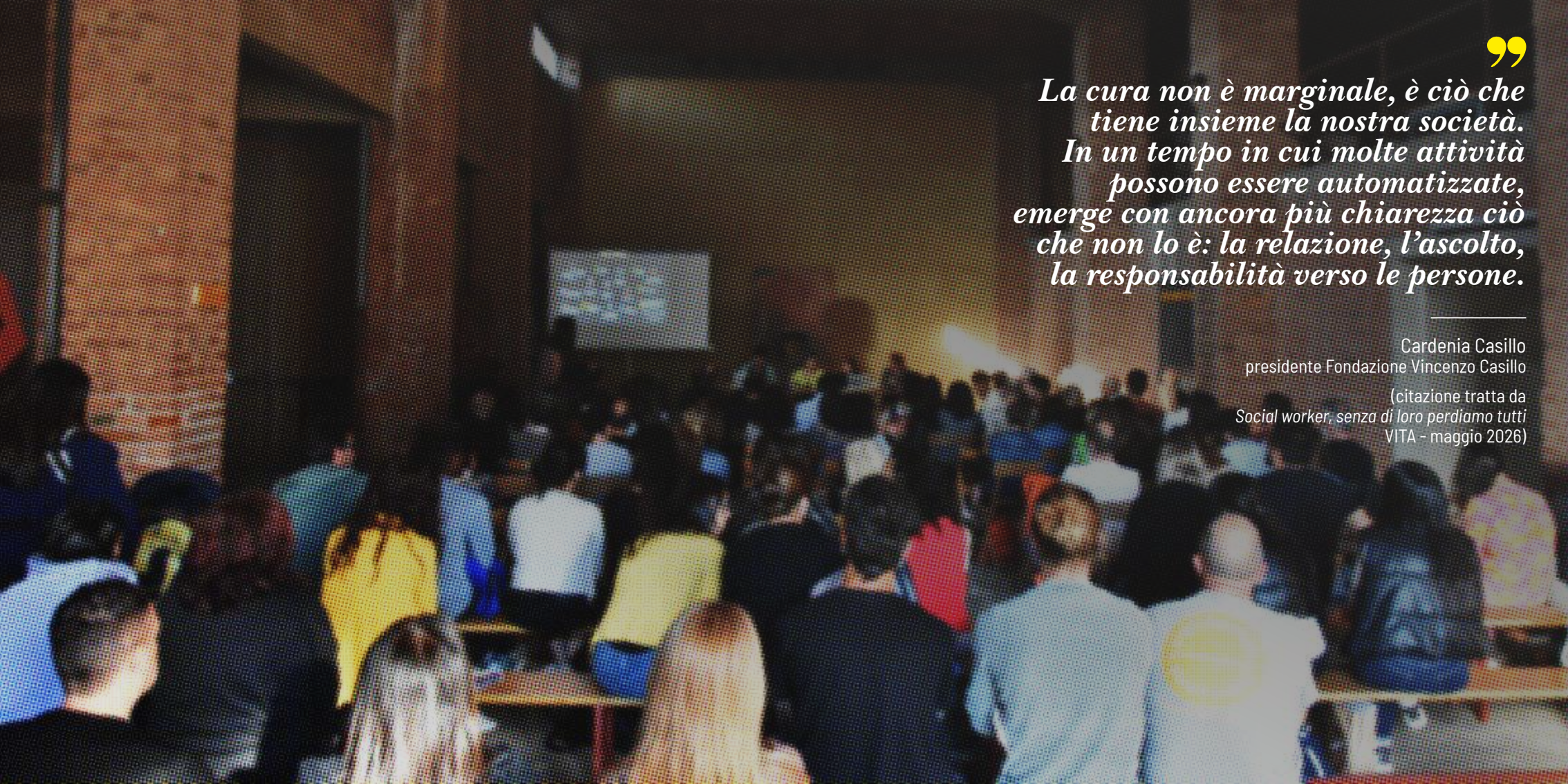


COSTI PER OBIETTIVI STRATEGICI



INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE





”

*La cura non è marginale, è ciò che
tiene insieme la nostra società.
In un tempo in cui molte attività
possono essere automatizzate,
emerge con ancora più chiarezza ciò
che non lo è: la relazione, l'ascolto,
la responsabilità verso le persone.*

Cardenia Casillo
presidente Fondazione Vincenzo Casillo

(citazione tratta da
Social worker, senza di loro perdiamo tutti
VITA - maggio 2026)

esserci

40
ANNI

SEMINIAMO STORIE

-  via della Consolata, 8 - 10122 Torino
-  tel 011 065 8890
-  esserci@esserci.net
-  www.esserci.net
-  [esserci scs](#)
-  [esserci_scs](#)